

INFORMATIVA AL PUBBLICO

31-Dicembre-2015

INDICE

| | |
|--|-----------|
| INTRODUZIONE | 4 |
| 1. TAVOLA 1 - ADEGUATEZZA PATRIMONIALE | 6 |
| 2. TAVOLA 2 - RISCHIO DI CREDITO: INFORMAZIONI GENERALI..... | 12 |
| 3. TAVOLA 3 - RISCHIO DI CREDITO: INFORMAZIONI RELATIVE AI PORTAFOGLI ASSOGGETTATI AL METODO STANDARDIZZATO | 18 |
| 4. TAVOLA 4 - TECNICHE DI ATTENUAZIONE DEL RISCHIO | 19 |
| 5. TAVOLA 5 - OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE..... | 20 |
| 6. TAVOLA 6 - RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE SULLE POSIZIONI INCLUSE NEL PORTAFOGLIO IMMOBILIZZATO | 21 |

Introduzione

FBS SPA, alla data del 31 dicembre 2015, è un intermediario iscritto all'Albo di cui art. 107 T.U.B ed ha, inoltre, presentato Istanza d'iscrizione al nuovo Albo di cui all' art. 106 T.U.B., così come riformato dal Decreto Legislativo n.141 del 2010 e attuato dalla Circolare Banca d'Italia n.288 del 3 aprile 2015. Su tali basi, il presente documento, congiuntamente al Resoconto ICAAP 2015, da cui deriva, applica la disciplina prudenziale¹ per gli Intermediari Finanziari, la quale recepisce l'accordo di Basilea II per la "Convergenza internazionale sulla misurazione del capitale e dei coefficienti patrimoniali". Le informazioni, pubblicate in ottemperanza alla suddetta disciplina, sono di natura qualitativa e quantitativa e risultano suddivise in quadri sinottici, così come definito nell'Allegato P, Sezione XII, Capitolo V della Circolare 216/ 1996 di Banca d'Italia.

La regolamentazione prudenziale di Basilea II si basa su "tre pilastri", in particolare:

- **Primo Pilastro** - introduce un requisito patrimoniale per fronteggiare i rischi tipici dell'attività finanziaria, ovvero rischio di credito, di controparte, di mercato, operativo.
- **Secondo Pilastro** - richiede agli intermediari di dotarsi di un processo di controllo dell'adeguatezza patrimoniale attuale e prospettica rispetto ai rischi assunti, rimettendo all'Autorità di Vigilanza il compito di verificare l'affidabilità e la coerenza dei relativi risultati e di adottare, ove la situazione lo richieda, le opportune misure correttive.
- **Terzo Pilastro** - introduce obblighi di informativa al pubblico riguardante l'adeguatezza patrimoniale, l'esposizione ai rischi e le caratteristiche generali dei relativi sistemi di gestione e di controllo.

In particolare, il Terzo Pilastro di Basilea II (in seguito anche "Pillar3") si basa sul presupposto che la Disciplina del Mercato (Market Discipline) possa contribuire a rafforzare la regolamentazione del capitale e, quindi, promuovere la stabilità e la solidità del settore finanziario.

Lo scopo del Terzo Pilastro è, pertanto, quello d'integrare i requisiti patrimoniali minimi (Primo Pilastro) con il processo di controllo prudenziale (Secondo Pilastro), attraverso l'individuazione di un insieme di requisiti di trasparenza informativa che consentano agli operatori del Mercato di disporre di informazioni rilevanti, complete ed affidabili circa l'adeguatezza patrimoniale, l'esposizione ai rischi e le caratteristiche generali dei sistemi preposti all'identificazione, misurazione e gestione dei rischi stessi.

¹ Circolare n. 216 del 05.08.1996 – 7° aggiornamento del 9 luglio 2007

FBS SPA ha previsto un processo annuale di aggiornamento degli obblighi di “*disclosure*” relativi al documento d’Informativa al Pubblico che sarà oggetto di tempestivo aggiornamento al verificarsi di significativi mutamenti intervenuti a livello aziendale o per effetto di operazioni rilevanti.

Le scelte assunte a fini di adeguamento ai requisiti normativi risultano deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Allo scopo di definire le informazioni da pubblicarsi è stato considerato, quale criterio di riferimento, il c.d. principio della rilevanza delle informazioni (*materiality*) secondo il quale “*un’informazione è da considerarsi rilevante se la sua omissione o la sua errata indicazione può modificare o influenzare il giudizio o le decisioni degli utilizzatori che su di essa fanno affidamento per l’adozione di decisioni economiche*”.

La Società, in ottemperanza a quanto previsto dalla citata Circolare n.° 216/ 1996 di Banca d’Italia (che invita gli intermediari ad evitare di pubblicare tavole prive di significative informazioni), non pubblica le tavole per le quali non sussistono contenuti informativi rilevanti.

FBS SPA pubblica con cadenza annuale l’Informativa al Pubblico sul proprio sito internet www.fbs.it.

1. TAVOLA 1 - Adeguatezza Patrimoniale

INFORMATIVA QUALITATIVA

Caratteristiche del modello adottato nella valutazione dell'adeguatezza patrimoniale

Nell'ambito dell'implementazione del processo ICAAP, sulla cui importanza gli Organi sociali risultano pienamente coinvolti, è stata aggiornata la valutazione dell'adeguatezza patrimoniale in ottica consuntiva, prospettica e in ipotesi di stress test, facendo riferimento sia ai rischi di primo pilastro, sia a quelli di secondo pilastro.

La descrizione dettagliata del processo ICAAP e il relativo regolamento risultano contenuti nel documento di riferimento "Policy ICAAP" che individua principi, finalità, metodologie e strumenti del processo in oggetto, nonché ruoli e responsabilità degli Organi, delle Unità Organizzative e dei soggetti coinvolti, fra cui anche l'Unità Organizzativa "Risk Management e Compliance" che coordina le attività di esecuzione del processo ICAAP, di redazione del Resoconto e di redazione dell'Informativa al Pubblico. Tale policy è stata aggiornata al fine di tenere in considerazione tutte le tipologie di rischio indicate nella nuova Circolare n.288/2015 di Banca d'Italia.

Il Prospetto seguente riepiloga la mappa dei rischi ritenuti rilevanti dalla Società nell'ambito del processo ICAAP 2015, identificando una soglia di rilevanza in termini di rischi legati all'operatività caratteristica di FBS SPA e riportando l'incidenza del requisito patrimoniale per singolo rischio sul Patrimonio di Vigilanza.

| RISCHI | | Rilevanza (operatività) | | | Incidenza su PV | | |
|--|------------|-------------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|-------|--------|
| | | Alta | Media | Bassa | | | |
| PRIMO PILASTRO | MISURABILE | Rischio di credito | | | <input type="checkbox"/> | 9,27% | |
| | | Rischio di controparte | N/A | | | | |
| | | Rischio di mercato | N/A | | | | |
| | | Rischio operativo | | <input type="checkbox"/> | | | 16,25% |
| ALTRI RISCHI | MISURABILE | Rischio di concentrazione | | | <input type="checkbox"/> | 2,06% | |
| | | <i>Single Name</i> | | | <input type="checkbox"/> | 1,90% | |
| | | <i>Geo - Settoriale</i> | | | <input type="checkbox"/> | 0,16% | |
| | | Rischio di tasso di interesse | | | <input type="checkbox"/> | 5,31% | |
| | | Rischio di liquidità | | | <input type="checkbox"/> | | |
| | | Rischio di Business | <input type="checkbox"/> | | | | 22,22% |
| | | Rischio residuo | N/A | | | | |
| Rischio derivante da cartolarizzazione | N/A | | | | | | |

Tab. 1 - Mappa dei rischi di Primo e Secondo pilastro

Calcolo Consuntivo

FBS SPA conferma, anche nella redazione del Resoconto ICAAP 2015, i riferimenti metodologici e il criterio di proporzionalità contenuti nelle disposizioni di Vigilanza previste per gli intermediari di classe 3:

- metodi regolamentari per la misurazione dei rischi compresi nel Primo Pilastro (Credito, Controparte, Mercato, Operativo)
- approcci semplificati regolamentari per la misurazione dei rischi di concentrazione, di tasso di interesse e di liquidità
- adeguati sistemi di controllo e mitigazione di eventuali altri rischi di cui al Secondo Pilastro (strategico, reputazionale).

La tabella sintetizza i rischi analizzati, le metodologie applicate e le relative strategie di mitigazione.

| RISCHI | | Approcci di misurazione/valutazione | Strategia di mitigazione | |
|----------------|-----------------------------|--|---|------------------------------------|
| PRIMO PILASTRO | | Rischio di credito | Standardizzato semplificato | Capitale |
| | | Rischio operativo | Basic Indicator Approach | Presidi organizzativi / Capitale |
| ALTRI RISCHI | MISURABILE | Rischio di concentrazione <i>Single Name</i> <i>Geo - settoriale</i> | <i>Granularity Adjustment</i> <i>Approccio GdL ABI</i> | <i>Capitale</i> <i>Capitale</i> |
| | | Rischio di tasso di interesse | Indice di rischiosità | Capitale |
| | | Rischio di liquidità | Maturity ladder | Presidi organizzativi |
| | Rischio di leva finanziaria | Coefficiente ex. Art. 429 CRR | Presidi Organizzativi | |
| | Rischio di Business | Metodo EAR /VAR | Capitale | |
| | VALUTABILE | Rischio Strategico | | Presidi organizzativi |
| | | Rischio Reputazionale | | Presidi organizzativi |

Tab. 2 - Mappa dei rischi e rispettive metodologie di misurazione/valutazione

Calcolo prospettico

I calcoli prospettici del presente Resoconto sono stati sviluppati sulla base delle assunzioni e delle previsioni definite nel Business Plan 2016-2018 presentato congiuntamente all'Istanza di iscrizione al nuovo Albo Unico.

Autovalutazione Adeguatezza Patrimoniale e Profili di Rischio

Analizzando brevemente i profili significativi ai fini della valutazione globale dell'esposizione al rischio di FBS, è opportuno sottolineare quanto segue relativamente a:

- Business
- Profilo reddituale
- Profilo di rischio
- Adeguatezza patrimoniale

Business

L'anno 2015 si è distinto, ancora una volta, per l'intensa operatività legata alla gestione caratteristica.

La finalizzazione di alcune importanti operazioni sottolineano, da una parte, la capacità di FBS di cogliere le opportunità che il mercato, stante le condizioni generali, offre da una paio di anni; d'altro canto evidenziano il consolidamento della posizione di FBS SPA sul mercato stesso.

FBS SPA, al 31 dicembre 2015, gestiva oltre 5,198 miliardi di Euro di valore nominale di crediti a sofferenza, suddivisi in oltre 208.000 posizioni, con un incremento di 948 milioni rispetto ai 4,250 miliardi relativi all'esercizio precedente.

Il magazzino di proprietà di FBS SPA incluso nel precisato ammontare gestito è pari a circa 625 milioni di Euro di valore nominale (12% della massa gestita/valore nominale) suddiviso in 22 portafogli e in oltre 57.740 posizioni.

Profilo reddituale

La costante crescita ha portato chiaramente ad un incremento del risultato di gestione. Tale incremento è dovuto non solo all'aumento dei volumi, ma soprattutto alla capacità di determinare e negoziare congrue strutture e misure dei corrispettivi in sede di perfezionamento delle operazioni, all'efficiente processo di recupero e all'attenzione ai costi.

Profili di rischio

Il Business Plan 2016 - 2018 (redatto nel corso del 2015 congiuntamente all'Istanza di iscrizione al nuovo Albo Unico) oltrechè il Piano di Budget 2016, rappresentano un importante presidio strutturale a mitigazione dei rischi in quanto permettono sia la pianificazione delle attività della società che il monitoraggio dei risultati periodici.

Per quanto riguarda i singoli rischi si rilevano principalmente il rischio di business, di credito e il rischio operativo.

Per quanto riguarda il **rischio di business**, quanto sopra detto fa emergere un andamento del business sicuramente positivo e in costante espansione. La Società ritiene che il rischio di business attualmente configurabile sia sostenibile da parte di FBS.

Con riferimento al **rischio di credito**, lo stesso risulta mitigato dalla natura stessa del portafoglio di proprietà, costituito da crediti in sofferenza il cui prezzo viene fissato da FBS utilizzando consolidati modelli di analisi e valutazione. Si sottolinea inoltre, che, ai fini del

calcolo dei requisiti prudenziali, le esposizioni in sofferenza risultano ponderate al 150%, valore massimo previsto dalla normativa di Basilea II.

Con riferimento al **rischio operativo** pare opportuno notare che gli ordinari processi operativi, legati alla gestione delle operazioni ipotecarie e chirografarie tipiche dei portafogli storicamente gestiti da FBS, paiono consolidati. L'evoluzione del business aziendale e della normativa impongono comunque a FBS un monitoraggio costante degli elementi di rischio legati ai processi operativi. A tal proposito si sottolinea come, nel corso dell'esercizio 2015, la Società sia stata significativamente impegnata nel consolidamento della normativa regolamentare interna e dei presidi organizzativi previsti dalla Circolare n.288/2015 di Banca d'Italia.

Adeguatezza patrimoniale

I dati relativi all'adeguatezza patrimoniale risultano decisamente al di sopra delle soglie di vigilanza. Il Total Capital Ratio si attesta intorno al 23,51% mentre il Tier 1 Capital Ratio è pari al 23,49%. Ciò è certamente dovuto al business particolare di FBS, ma soprattutto alla costante politica di ricapitalizzazione che in questi anni la società ha adottato.

In conclusione si può riassumere quanto segue:

- l'azienda continua a rimanere in costante crescita, con un buon posizionamento anche di natura reputazionale sul mercato di riferimento
- i profili di rischio sono sotto il costante governo del management e delle strutture preposte
- il management adotta da sempre un approccio accurato e prudentiale nell'indirizzo della società, utilizzando il giusto bilanciamento tra crescita del business e consolidamento dell'azienda.

INFORMATIVA QUANTITATIVA

Si riporta, nel prosieguo, la tavola concernente il calcolo dell'adeguatezza patrimoniale, facendo riferimento ai dati indicati nel documento "Resoconto ICAAP al 31/12/2015" già inoltrato a Banca d'Italia.

| TAVOLA 1 - ADEGUATEZZA PATRIMONIALE Dati al 31/12/2015 | |
|---|-------------------|
| REQUISITO PATRIMONIALE A FRONTE DEL RISCHIO DI CREDITO | |
| Segmento regolamentare | Requisito |
| Esposizioni verso amministrazioni centrali e banche centrali | - |
| Esposizioni verso intermediari vigilati | 83.694 |
| Esposizioni verso imprese ed altri soggetti | 99.792 |
| Enti senza scopo di lucro | - |
| Esposizioni al dettaglio | - |
| Esposizioni scadute | 549.418 |
| Esposizioni verso organizzazioni internazionali | - |
| Altre esposizioni | 340.457 |
| A.1 Totale | 1.073.361 |
| REQUISITO PATRIMONIALE A FRONTE DEL RISCHIO OPERATIVO | |
| METODO | Requisito |
| BASIC (BIA) | 1.881.313 |
| A.2 Totale | 1.881.313 |
| PATRIMONIO DI VIGILANZA | |
| Voci | Valori |
| Capitale sociale versato | 7.000.000 |
| Riserve | 3.489.884 |
| Azioni o quote di propria emissione in pft | 454.008 |
| Altre attività immateriali | 168.358 |
| Utile d'esercizio | 1.699.122 |
| Patrimonio di base | 11.566.640 |
| Patrimonio supplementare | 9.158 |
| Patrimonio di vigilanza | 11.575.798 |
| COEFFICIENTI PATRIMONIALI | |
| Dato | Valori |
| Total capital requirement (A.1 + A.2) | 2.954.674 |
| Tier 1 capital ratio | 23,49% |
| Total capital ratio | 23,51% |

Tab. 3 - TAVOLA 1 - Adeguatezza Patrimoniale

2. TAVOLA 2 - Rischio di credito: informazioni generali

INFORMATIVA QUALITATIVA

Definizione crediti scaduti e metodologie per la determinazione delle rettifiche

Definizione di crediti scaduti/deteriorati assunta a fini contabili e modalità di rilevazione

La classificazione delle esposizioni nelle diverse categorie di rischio viene effettuata in accordo alle disposizioni normative emanate dalla preposta Autorità di Vigilanza (Circolare 217, 14° aggiornamento del 30 Giugno 2015).

Si definiscono attività finanziarie "deteriorate" le attività per cassa (finanziamenti e titoli di debito) e "fuori bilancio" (garanzie rilasciate, impegni irrevocabili e revocabili a erogare fondi, ecc.) verso debitori che ricadono nella categoria dei "Non-performing" come definita nel Regolamento di esecuzione (UE) n. 680/2014 della Commissione Europea, e successive modificazioni e integrazioni (Implementing Technical Standards). Detti crediti vengono classificati nelle seguenti categorie:

- **esposizioni scadute (past due):** rappresentano le esposizioni che alla data di riferimento presentano crediti scaduti o sconfinanti da oltre 90 giorni. In tale categoria rientrano le posizioni per le quali la quota scaduta e/o sconfinante superi la soglia di rilevanza del 5% dell'esposizione stessa, in base alle regole presenti nelle istruzioni di Vigilanza che disciplinano in dettaglio le modalità tecniche del calcolo
- **Inadempienze probabili ("unlikely to pay"):** rappresentano le esposizioni esposizioni per cassa e fuori bilancio per cui risulti improbabile che il debitore adempia integralmente (in linea capitale e/o interessi) alle sue obbligazioni creditizie senza il ricorso ad azioni quali l'escussione delle garanzie.
- **sofferenze:** rappresentano le esposizioni per cassa e fuori bilancio nei confronti di un soggetto in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita formulate dall'azienda. Sono escluse le esposizioni la cui situazione di anomalia sia riconducibile a profili attinenti al rischio Paese.

In relazione alla suddetta classificazione e alla specifica operatività, FBS SPA presenta, per i soli portafogli di crediti "non performing" di proprietà, la sola categoria riconducibile alle sofferenze. Tali crediti sono iscritti analiticamente in bilancio applicando il criterio del costo ammortizzato, così come prescritto dal principio IAS 39.

In particolare, FBS SPA valuta a bilancio i propri crediti al valore iniziale, ovvero al costo d'acquisto originario, diminuito degli incassi intervenuti negli anni e di eventuali svalutazioni per rettifiche e cancellazioni, aumentato degli interessi maturati sulla base del tasso interno di rendimento e delle eventuali riprese di valore.

Trimestralmente, ovvero in concomitanza di ogni chiusura di bilancio, viene effettuata un'analisi delle singole posizioni al fine d'individuare quelle che, a seguito di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino evidenze oggettive di possibili perdite di valore; dette posizioni sono oggetto di una valutazione analitica.

INFORMATIVA QUANTITATIVA

Esposizioni creditizie per tipo controparte

Le tavole seguenti riportano la distribuzione delle attività finanziarie per portafoglio contabile di competenza e per categoria di rischio. Tali informazioni fanno riferimento ai dati contenuti nella nota integrativa del Bilancio 2015 *"Informazioni di natura quantitativa: 1. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia"*.

Esposizioni lorde verso Banche e Enti Finanziari

| TIPOLOGIE ESPOSIZIONI | | | | |
|---------------------------------------|-------------------|---------------------------------|-------------------------------------|-------------------|
| | Esposizione lorda | Rettifiche di valore specifiche | Rettifiche di valore di portafoglio | Esposizione netta |
| A. ESPOSIZIONI PER CASSA | | | | |
| - Sofferenze | | | | |
| - Inadempienze probabili | | | | |
| - Esposizioni scadute deteriorate | | | | |
| - Esposizioni scadute non deteriorate | | | | |
| - Altre esposizioni non deteriorate | 6.002.449 | -90.000 | | 5.912.449 |
| TOTALE A | 6.002.449 | -90.000 | | 5.912.449 |
| B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO | | | | |
| - Deteriorate | | | | |
| - Non Deteriorate | | | | |
| TOTALE B | | | | |
| TOTALE (A+B) | 6.002.449 | -90.000 | | 5.912.449 |

Tab. 4 – Distribuzione delle attività finanziarie lorde per qualità creditizia

Esposizioni verso Clientela

| TIPOLOGIE ESPOSIZIONI | | | | |
|---------------------------------------|-------------------|---------------------------------|-------------------------------------|-------------------|
| | Esposizione lorda | Rettifiche di valore specifiche | Rettifiche di valore di portafoglio | Esposizione netta |
| A. ESPOSIZIONI PER CASSA | | | | |
| - Sofferenze | 8.800.235 | -2.466.436 | | 6.333.799 |
| - Inadempienze probabili | | | | |
| - Esposizioni scadute deteriorate | | | | |
| - Esposizioni scadute non deteriorate | | | | |
| - Altre esposizioni non deteriorate | 238.643 | | | 238.643 |
| TOTALE A | 9.038.878 | -2.466.436 | | 6.572.442 |
| B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO | | | | |
| - Deteriorate | | | | |
| - Non Deteriorate | | | | |
| TOTALE B | | | | |
| TOTALE (A+B) | 9.038.878 | -2.466.436 | | 6.572.442 |

Tab. 5 – Distribuzione delle attività finanziarie lorde per qualità creditizia

Esposizioni nette

| PORTAFOGLIO REGOLAMENTARE/QUALITA' | Esposizioni nette | | | | | TOTALE |
|---|-------------------|------------------------|---------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------|-------------------|
| | Sofferenze | Inadempienze probabili | Esposizioni scadute deteriorate | Esposizioni scadute non deteriorate | Altre esposizioni non deteriorate | |
| 1. Attività finanziarie disponibili per la vendita | | | | | | |
| 2. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | | | | | | |
| 3. Crediti verso banche | | | | | 2.275.590 | 2.275.590 |
| 4. Crediti verso clientela | 6.333.799 | | | | 194.303 | 6.528.102 |
| 5. Attività finanziarie valutate al fair value | | | | | | |
| 6. Attività in corso di dismissione | | | | | | |
| Totale 31/12/2015 | 6.333.799 | | | | 2.469.893 | 8.803.692 |
| Totale 31/12/2014 | 6.162.521 | | | | 4.810.804 | 10.973.324 |

Tab. 6 – Distribuzione delle attività finanziarie nette per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia

Esposizioni creditizie per area geografica

Le attività di FBS SPA risultano distribuite sul territorio italiano. La dimensione "area geografica" di seguito esposta è tratta dal resoconto ICAAP 2015.

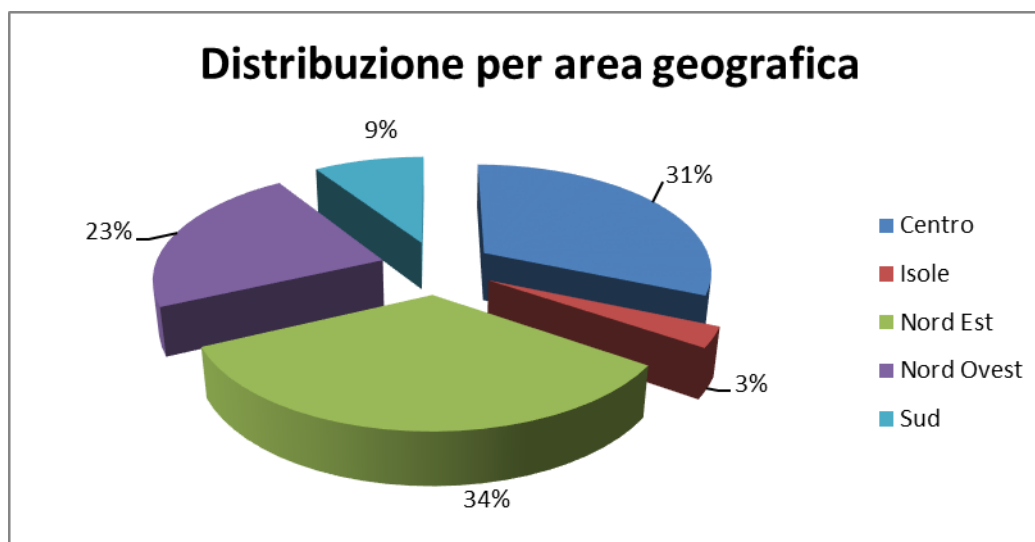


Fig. 1 - Distribuzione del portafoglio crediti per area geografica

Esposizioni creditizie per settore economico

I portafogli crediti di FBS SPA si concentrano principalmente nei seguenti settori:

- Famiglie consumatrici (8,43%)
- Edilizia (2,86%)

- Servizi e industria (88,23%)

La dimensione "settore economico" di seguito esposta è tratta dal resoconto ICAAP 2015.

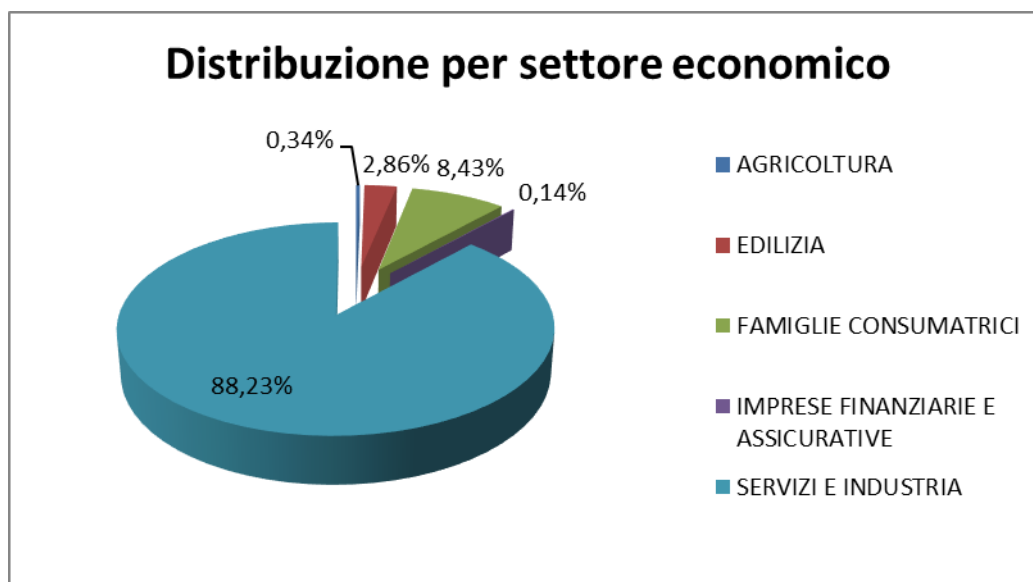


Fig. 2 - Distribuzione del portafoglio crediti per cluster economico

Esposizioni creditizie per vita residua contrattuale

Si riporta di seguito la distribuzione dei portafogli per durata residua (per data di riprezzamento), coerentemente a quanto indicato nella Nota Integrativa (*cap. 3.2.1 Rischio di tasso d'interesse*):

| ESPOSIZIONE / DURATA | A vista | Fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a un anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Da oltre 5 anni fino a 10 anni | Oltre 10 anni | Durata indeterminata |
|-------------------------------|------------------|------------------|-------------------------------|--------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|---------------|----------------------|
| 1. ATTIVITA' | 2.575.590 | 3.837.040 | 215.217 | | 77.693 | 34.790 | | 6.431.304 |
| 1.1 Titoli di debito | | | | | | | | |
| 1.2 Crediti | 2.575.590 | 3.718.680 | | | 77.693 | 34.790 | | 6.333.799 |
| 1.3 Altre attività | | 118.360 | 215.217 | | | | | 97.505 |
| 2. PASSIVITA' | 866.914 | 2.533.662 | 27.964 | 1.580.613 | 538.860 | 97.025 | | |
| 2.1 Debiti | 241.374 | 13.971 | 27.964 | 1.580.613 | 538.860 | 97.025 | | |
| 2.2 Titoli di debito | | | | | | | | |
| 2.3 Altre passività | 625.540 | 2.519.691 | | | | | | |
| 3. DERIVATI FINANZIARI | | | | | | | | |

Tab. 7 - Distribuzione per durata residua delle attività e passività finanziarie

Dinamica delle rettifiche di valore complessive

La tavola seguente riporta la distribuzione delle esposizioni deteriorate e scadute, oltreché quella delle rettifiche di valore specifiche e quella delle rettifiche di valore di portafoglio. Dette informazioni fanno riferimento ai dati contenuti nella nota integrativa del Bilancio 2015.

| Operazioni/Componenti reddituali | Rettifiche di valore | | Riprese di valore | | Totale 31/12/2015 | Totale 31/12/2014 |
|----------------------------------|----------------------|----------------|-------------------|----------------|----------------------|----------------------|
| | specifiche | di portafoglio | specifiche | di portafoglio | | |
| 1. Crediti verso banche | | | | | - | |
| 2. Crediti verso enti finanziari | 265.361 | | | | 265.361 | 1.022.129 |
| 3. Crediti verso la clientela | | | | | - | |
| - per leasing | | | | | - | |
| - per factoring | | | | | - | |
| - per credito al consumo | | | | | - | |
| - altri crediti | 6.122.156 | | 69.883 | | 6.052.273 | 2.574.850 |
| Totale | 6.387.517 | - | 69.883 | - | 6.317.634 | 3.596.979 |

Tab. 8- Distribuzione delle esposizioni per cassa e delle rettifiche di valore verso clientela

La voce "Rettifiche di valore verso enti finanziari – altri crediti" include la svalutazione che le notes e gli interessi maturati e non incassati hanno subito per effetto della valutazione relativa all'esercizio 2015.

La voce 3 "Rettifiche di valore verso la clientela – altri crediti" include le rettifiche e le riprese di valore per deterioramento originate dal confronto tra il valore netto attualizzato dei flussi di cassa attesi e il costo residuo delle singole posizioni dopo la contabilizzazione degli interessi calcolati al TIR di riferimento a seguito dell'applicazione del principio del costo ammortizzato.

Detta voce inoltre comprende accantonamenti al fondo svalutazione crediti effettuate nel corso dell'esercizio.

3. TAVOLA 3 - Rischio di credito: informazioni relative ai portafogli assoggettati al metodo standardizzato

INFORMATIVA QUALITATIVA

La terza tavola riguarda le informazioni sui portafogli assoggettati al metodo standardizzato, con particolare riferimento a:

- denominazione delle agenzie esterne di valutazione prescelte
- indicazione dei portafogli regolamentari per i quali ogni agenzia esterna è utilizzata
- descrizione del processo impiegato per l'estensione delle valutazioni relative all'emittente o all'emissione ad attività comparabili non incluse nel portafoglio di negoziazione di vigilanza.

FBS SPA, nell'ambito della stima del requisito regolamentare di primo pilastro per il rischio di credito, si è avvalsa della metodologia standardizzata semplificata.

Ciò detto le informazioni richieste nell'ambito dell'area informativa in oggetto risultano non rilevanti per FBS SPA.

INFORMATIVA QUANTITATIVA

Si riporta la distribuzione delle esposizioni per segmento regolamentare facendo riferimento ai dati indicati nel documento "Resoconto ICAAP al 31/12/2015" inviato a Banca d'Italia:

| Segmento regolamentare | 31/12/2015 | | | | |
|----------------------------------|-----------------------------|-------------------------------------|------------------------------|--------------------------|--|
| | Importo Nominale consuntivo | % distribuzione Nominale consuntivo | Importo Ponderato consuntivo | Capital Ratio consuntivo | Incidenza Capital ratio consuntivo su PV |
| AMMINISTRAZIONI CENTRALI | 804.284 | 4,15% | - | - | 0,00% |
| INTERMEDIARI VIGILATI | 4.913.795 | 25,33% | 1.394.892 | 83.694 | 0,72% |
| IMPRESE ED ALTRI SOGGETTI | 1.663.192 | 8,57% | 1.663.192 | 99.792 | 0,86% |
| ESPOSIZIONI SCADUTE | 6.333.703 | 32,65% | 9.156.935 | 549.418 | 4,75% |
| ALTRE ESPOSIZIONI | 5.685.641 | 29,31% | 5.674.290 | 340.457 | 2,94% |
| Totale | 19.400.614 | 100% | 17.889.309 | 1.073.360 | 9,27% |

Tab. 9 - Distribuzione delle esposizioni per segmento regolamentare

4. TAVOLA 4 - Tecniche di attenuazione del rischio

FBS SPA, è un Intermediario Finanziario che, data la natura della proprio business caratteristico, non esercita attività di concessione di finanziamenti. Per tale motivo, non adotta alcuna forma di Credit Risk Mitigation, intesa come costituzione di garanzie a tutela di finanziamenti.

La Società, stante la specificità dell'attività svolta, pone in essere dei processi di due diligence sui portafogli da acquisire, con riferimento ai quali è stato adottato nel corso del 2015 un "Regolamento Rischio di Credito", avente la finalità di assicurare la corretta impostazione, l'aggiornamento e il monitoraggio del processo di acquisizione di portafogli di crediti deteriorati. Su tali basi, le informazioni relative alla tavola in oggetto vengono omesse.

5. TAVOLA 5 - Operazioni di cartolarizzazione

La normativa di riferimento prevede una "Quinta tavola" concernente le informazioni relative ad operazioni di cartolarizzazione.

Detta tavola informativa può essere omessa in quanto FBS SPA non ha effettuato operazioni di cartolarizzazione.

6. TAVOLA 6 - Rischio di tasso di interesse sulle posizioni incluse nel portafoglio immobilizzato

INFORMATIVA QUALITATIVA

Informazioni sulla gestione del rischio di tasso

Il rischio di tasso d'interesse si origina in relazione alla variazione sfavorevole dei tassi di interesse, oltreché alla mancanza di aderenza tra la struttura finanziaria dell'attivo e quella del passivo. In presenza di differenze nelle scadenze e nei tempi di ridefinizione del tasso d'interesse di attività e passività finanziarie presenti in bilancio, le fluttuazioni dei tassi possono determinare una variazione del margine d'interesse con impatti sulla redditività.

FBS SPA determina l'esposizione al rischio derivante da potenziali variazioni dei tassi di interesse sulla base di quanto previsto dall'Allegato M della Circolare n. 216 del 5 agosto 1996 - 7° aggiornamento del 9 luglio 2007, ovvero ponderando le esposizioni di attivo e passivo per fasce temporali, con fattori di ponderazione determinati in base alla *duration* e con un'ipotesi di shock di tasso di 200 basis point.

La Società conduce un'analisi almeno trimestrale della propria esposizione al rischio di tasso, attraverso l'analisi della posizione netta complessiva.

INFORMATIVA QUANTITATIVA

FBS SPA, in fase di valutazione dell'adeguatezza del capitale interno – ICAAP, ha determinato:

- la posizione netta ponderata volta a determinare l'impatto di uno shock parallelo di 200 bp sulla curva dei tassi
- l'indice di rischiosità finalizzato a verificare il rispetto della soglia prevista dalla normativa.

Ammontare dell'impatto sul Patrimonio di Vigilanza

Lo shock parallelo di 200 bp sulla curva dei tassi determina una posizione netta ponderata di € **614.994**. Detto valore, rapportato al patrimonio di vigilanza, determina un indicatore di rischio

pari al 5,31%, inferiore quindi alla soglia di rilevanza prevista dalla normativa (20%). Di seguito si riportano la relativa tabella e il relativo grafico:

| Fascia Temporale | Attività | Passività | Posizione Netta | Scadenza Mediana per Fascia | Duration Modificata Approssimata | Shock di Tasso Ipotizzato | Fattore di Ponderazione | Posizione Netta Ponderata |
|---|-------------------|-------------------|------------------|-----------------------------|----------------------------------|---------------------------|-------------------------|---------------------------|
| FBS SPA SPA | | | | | | | | |
| a vista e a revoca | 2.286.732 | 394.714 | 1.892.018 | - | - | 200 B.P. | - | - |
| da oltre 1 giorno fino a 1 mese | 298.341 | 499.950 | - 201.609 | 0,5 MESI | 0,04 ANNI | 200 B.P. | 0,0008 | - 161 |
| da oltre 1 mese fino a 3 mesi | 3.702.724 | 2.840.750 | 861.975 | 2 MESI | 0,16 ANNI | 200 B.P. | 0,0032 | 2.758 |
| da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | 792.255 | 1.354.596 | - 562.341 | 4,5 MESI | 0,36 ANNI | 200 B.P. | 0,0072 | - 4.049 |
| da oltre 6 mesi fino a 12 mesi | - | 720.190 | - 720.190 | 9 MESI | 0,71 ANNI | 200 B.P. | 0,0143 | - 10.299 |
| da oltre 1 anno fino a 18 mesi | - | 93.852 | - 93.852 | 1,5 ANNI | 1,38 ANNI | 200 B.P. | 0,0277 | - 2.600 |
| da oltre 18 mesi fino a 2 anni | - | 25.819 | - 25.819 | 1,5 ANNI | 1,38 ANNI | 200 B.P. | 0,0277 | - 715 |
| da oltre 2 anni fino a 3 anni | - | 53.259 | - 53.259 | 2,5 ANNI | 2,25 ANNI | 200 B.P. | 0,0449 | - 2.391 |
| da oltre 3 anni fino a 4 anni | 112.483 | 52.894 | 59.588 | 3,5 ANNI | 3,07 ANNI | 200 B.P. | 0,0614 | 3.659 |
| da oltre 4 anni fino a 5 anni | - | 54.999 | - 54.999 | 4,5 ANNI | 3,85 ANNI | 200 B.P. | 0,0771 | - 4.240 |
| da oltre 5 anni fino a 7 anni | 6.333.799 | 97.025 | 6.236.774 | 6 ANNI | 5,08 ANNI | 200 B.P. | 0,1015 | 633.033 |
| da oltre 7 anni fino a 10 anni | - | - | - | 8,5 ANNI | 6,63 ANNI | 200 B.P. | 0,1326 | - |
| da oltre 10 anni fino a 15 anni | - | - | - | 12,5 ANNI | 8,92 ANNI | 200 B.P. | 0,1784 | - |
| da oltre 15 anni fino a 20 anni | - | - | - | 17,5 ANNI | 11,21 ANNI | 200 B.P. | 0,2243 | - |
| oltre 20 anni | - | - | - | 22,5 ANNI | 13,01 ANNI | 200 B.P. | 0,2603 | - |
| Indeterminata | 5.384.661 | 11.427.556 | - 6.042.894 | | | | | - |
| Totale FBS SPA | 18.910.995 | 17.615.603 | 1.295.392 | | | | | 614.994 |
| PATRIMONIO DI VIGILANZA | | | | | | | | 11.575.798 |
| INDICATORE DI RISCHIOSITA' FBS SPA | | | | | | | | 5,31% |

Tab. 10 – Posizione ponderata netta consuntiva

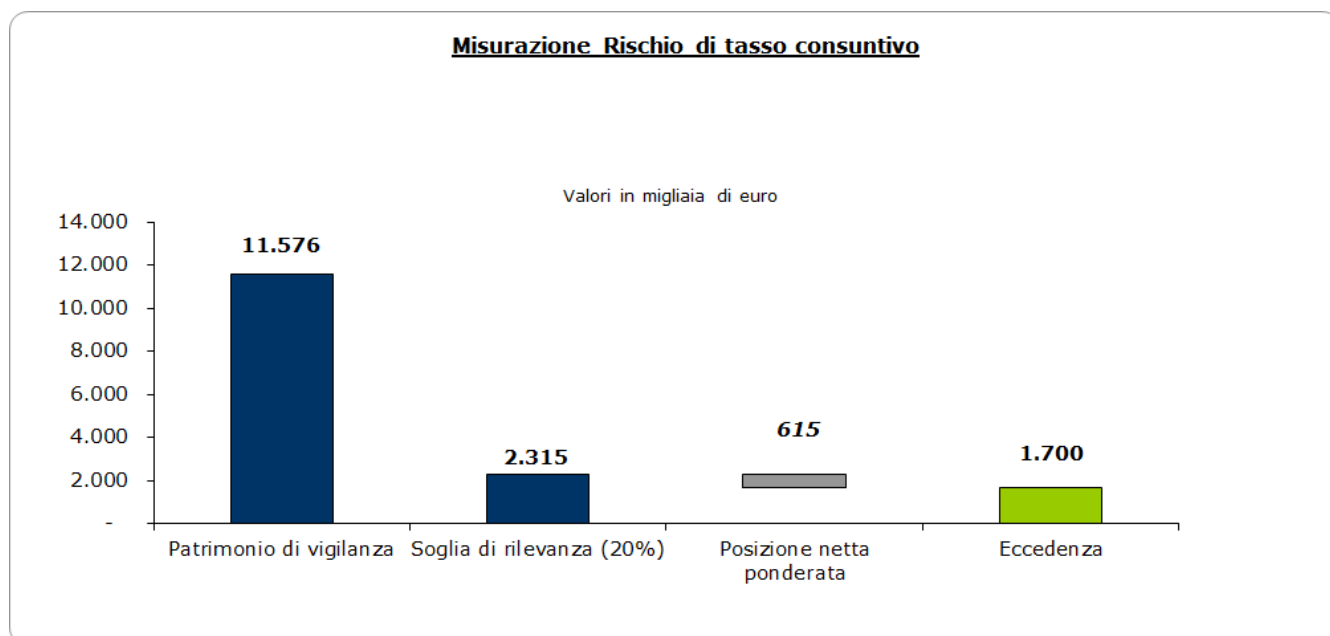


Fig. 3 - Confronto tra Patrimonio di Vigilanza e Posizione netta ponderata